



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AGENZIA PER LA FAMIGLIA, LA NATALITA' E LE POLITICHE GIOVANILI

Prot. n.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 67 DI DATA 18 Aprile 2014

O G G E T T O:

Legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 "Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità". Trentino "Distretto della famiglia". Accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia nella valle di Fiemme". Approvazione del Programma di lavoro per l'anno 2014

Considerato che:

in data 2 febbraio 2011 il territorio della Valle di Fiemme, rappresentato dal Comune di Cavalese, dal Forum Trentino Associazioni familiari, dalla Magnifica Comunità di Fiamme, dalla Cassa Rurale Centro Fiemme-Cavalese, dall'Apt Val di Fiemme Spa, dagli Impianti a fune "Alpe Cermis" Spa, dal Comitato Mondiali Ski Fiemme 2013, al Centro d'arte contemporanea, dalla Scuola Materna di Cavalese e Masi, dalla Cooperativa Sociale "Progetto 92", dalla Cooperativa Sociale "Oltre", dalla Cooperativa Sociale Tagesmutter "Il Sorriso", dall'Hotel "Bellavista", dall'Hotel "La Roccia", dall'Hotel "Azalea Park", dall'Associazione Sportabili onlus, dall'Associazione "Io", dagli Esercenti Cavalese, dal Ristorante "La Stregona", dalla pizzeria "El Calderon", dalla gelateria pasticceria "Kiss", dalla Società Fiemme servizi spa, ha sottoscritto con la Provincia autonoma di Trento l'accordo di area per lo sviluppo del "Distretto famiglia in valle di Fiemme", attraverso il quale si intende realizzare un percorso di certificazione territoriale familiare al fine di accrescere, tramite il rafforzamento del sistema dei servizi e delle iniziative per la famiglia, l'attrattività territoriale, nonché sostenere lo sviluppo locale attraverso il coinvolgimento di tutte le organizzazioni interessate che condividono i medesimi obiettivi.

Successivamente, nel corso dei primi quattro mesi dell'anno 2012 hanno aderito all'accordo anche la comunità della Valle di Fiemme, i comuni di Valfloriana, Capriana, Varena e Predazzo, le famiglie cooperative di Fiemme, Varena, val di Fiemme, lo studio di Pedagogia, la cassa rurale di Fiemme, la pensione Serenetta, la Rasom wood Technology, l'Istituto di istruzione "La rosa bianca" di Cavalese, la pizzeria quattro venti di Valfloriana, la gelateria tre valli di Capriana, gli impianti di risalita di Pampeago, le biblioteche comunali di Cavalese, Predazzo, Tesero, il centro di formazione professionale ENAIP di Tesero, l'Agriturismo "Fior di Bosco" di Valfloriana.

Il 4 giugno 2013, durante la IV Convention dei Comuni "Family in Trentino" che si è tenuta a Cavalese hanno formalmente aderito all'accordo anche il punto vendita Despar di Cavalese, l'Hotel Ristorante Alpino di Varena, l'Associazione sportiva Non Solo Danza di Varena.

In particolare il programma di lavoro previsto per l'anno 2014 intende rafforzare il progetto strategico che fin dal primo anno di costituzione ha caratterizzato le attività del Distretto. Con il progetto "Vallevviva" infatti si vuole creare un rapporto sinergico tra alcune importanti manifestazioni organizzate in valle di Fiemme, che si vogliono qualificare sempre più a dimensione familiare, e la proposta turistica offerta che risulta finalizzata alla promozione del territorio.

Il Programma prevede inoltre diverse azioni legate alla formazione e alla sensibilizzazione delle famiglie del territorio su tematiche come la violenza intrafamiliare, l'uso corretto delle nuove tecnologie informatiche e il digital divide, nonché le competenze genitoriali.

Per la definizione del programma di lavoro per l'anno 2014, in coerenza anche con la programmazione 2013 che è stata realizzata all'81% e con gli obiettivi

dell'accordo di area, il gruppo di lavoro strategico previsto dall'accordo stesso si è incontrato con i referenti della Provincia autonoma di Trento in data 19 marzo 2014. Il Programma diventa esecutivo con decorrenza aprile 2014.

Il programma di lavoro per l'anno 2014 individua complessivamente 18 azioni, da realizzarsi entro il 31 dicembre 2014, così articolate:

1. attività di pianificazione/programmazione sulle tematiche del benessere familiare (5 azioni);
2. attività di sensibilizzazione, formazione ed informazione degli operatori locali e non sui servizi a favore delle famiglie erogati in ambito locale (5 azioni);
3. attività di orientamento dei prodotti e dei servizi di alcune Parti proponenti verso gli standard family già adottati dalla Provincia autonoma di Trento (4 azioni);
4. attività sperimentali su nuovi prodotti e/o nuovi standard famiglia che possono essere disciplinati dalla Provincia per dare concretezza al laboratorio strategico sulle politiche familiari (4 azioni) .

Ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- vista la legge provinciale 2 marzo 2011, n. 1 “Sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità”, in particolare il capo IV “ Trentino “Distretto della famiglia;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 2657 del 26 novembre 2010 di approvazione dello schema di accordo volontario di area per favorire lo sviluppo del "Distretto famiglia" nella Valle di Fiemme;
- vista la determinazione del Dirigente dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili n. 119 di data 15 maggio 2013 di approvazione del Programma di lavoro per la realizzazione del Distretto famiglia nella valle di Fiemme per l'anno 2013;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 1485 di data 7 luglio 2011, n. 609 di data 5 aprile 2013 e n. 14 di data 17 gennaio 2014 con le quali la Giunta provinciale ha disciplinato l'istituzione dell'Agenzia provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili (APF);
- vista la documentazione amministrativa citata in premessa

DETERMINA

- 1) di approvare il programma di lavoro per l'anno 2014 finalizzato alla realizzazione del “Distretto famiglia in valle di Fiemme”, che costituisce allegato del presente provvedimento;
- 2) di dare atto che il coordinamento del Gruppo di lavoro locale incaricato della realizzazione del Programma di lavoro di cui al precedente punto 1) viene confermato al Comune di Cavalese, in qualità di referente istituzionale del Distretto famiglia;

- 3) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri a carico del bilancio provinciale.

ANP

IL DIRIGENTE
Luciano Malfer